

STATUTO

della

ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI E LA SOLIDARIETA', AUSER VOLONTARIATO CASTELLAMMARE DI STABIA ONLUS

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione

E' costituita, su iniziativa della CGIL e del Sindacato Pensionati Italiani SPI CGIL, l'Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarieta' di Castellammare di Stabia - denominata brevemente "AUSER VOLONTARIATO CASTELLAMMARE DI STABIA ONLUS - senza fini di lucro. L'AUSER agisce nel rispetto della normativa della legge quadro sul volontariato n. 266/91 e della successiva legge della Regione Campania n. 9/93 di recepimento e successive modificazioni; si riconosce nello statuto dell'AUSER Nazionale cui e' affiliata, che e' riconosciuta quale Ente Nazionale con finalita' assistenziali con Decreto del Ministero dell'Interno n° 599/C11933.12000.A (118), del 28. 7. 1995. L'AUSER e' Organizzazione Non Lucrativa di Utilita' Sociale (ONLUS) limitatamente all'esercizio di attivita' contemplate alla lettera a) del comma 1, art. 10 Digs 460/97, cosi' come previsto dal comma 9 dello stesso articolo.

Art. 2

Sede

L'Associazione ha sede in Castellammare di Stabia (NA), alla via Plinio il Vecchio n. 3.

Art. 3

Statuto

L'Associazione e' disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 4

Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto è modificato con deliberazione dell'Assemblea da adottarsi alla presenza dei due terzi dei componenti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 5 Finalità

L'Associazione promuove lo sviluppo di forme di autogestione, di autorganizzazione della domanda sociale e di volontariato, al fine di tutelare il diritto dei cittadini, senza distinzione di età, all'integrazione sociale, allo sviluppo ed alla qualificazione della vita di relazione, alla sicurezza personale e collettiva. La sua azione è tesa, in particolare, a favorire i rapporti intergenerazionali ed a valorizzare le persone anziane, per far crescere, in opposizione ai rischi di emarginazione, il loro ruolo come risorsa generale della società. Le attività dell'Associazione si svolgono nel campo della solidarietà sociale, del segretario sociale, della educazione permanente, della cultura e del tempo libero, della qualità ambientale, abitativa e di relazione.

L'Associazione persegue fini di solidarietà, di lotta all'esclusione sociale, di promozione sociale, di solidarietà internazionale, di lotta alla mafia ed ad ogni forma di criminalità organizzata.

L'Associazione sviluppa in sintonia con le altre associazioni di promozione sociale e di volontariato e con il sindacato, in particolare con quello dei Pensionati, le iniziative politiche ed istituzionali necessarie per conseguire le sue finalità associative.

L'Associazione, in qualità di ONLUS, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione, della formazione, della promozione pratica dello sport dilettantistico, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico (L. 1.6.1939 n° 1089), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 30.9.1963 n° 1409, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, anche nell'ambito delle attività di protezione civile, della promozione della cultura e dell'arte, della tutela dei diritti civili.

Art. 6 Impegni

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi scopi, è impegnata:

- a diffondere l'idea e la pratica del volontariato, dell'autorganizzazione della domanda sociale e dell'autogestione ed il volontariato, come leva per la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed in particolare delle persone anziane, anche mantenendo rapporti con organismi interessati, sia a livello internazionale, sia a livello nazionale, regionale e territoriale;
- a formulare, sulla base della domanda sociale e con la partecipazione degli interessati e delle varie forme di rappresentanza sociale, progetti sociali integrati che diventino un punto di confronto e di rapporto con le istituzioni, nello spirito della amministrazione condivisa; a fornire assistenza e consulenza alle strutture associative, al fine di estendere e sviluppare la pratica della progettazione della domanda sociale;
- a sviluppare intese con Enti Locali ed organismi pubblici e privati a carattere nazionale, regionale e territoriale.

L'Associazione, per il perseguimento delle sue finalità, potrà stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti, organismi e società.

L'AUSER VOLONTARIATO CASTELLAMMARE DI STABIA ONLUS può promuovere e partecipare alla costituzione di fondazioni, centri studi, istituti scientifici, enti e società che siano consoni alle finalità ed agli scopi dell'Associazione; può aderire ad organismi internazionali; può aderire o partecipare alla costituzione di associazioni, federazioni o confederazioni nazionali che non contrastino con le finalità, gli scopi, l'autonomia e la peculiarità dell'Associazione.

TITOLO II Associati

Art. 7 Soci

L'AUSER è associazione di persone. Il socio è la fonte della sua legittimazione. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche che ne accettino gli scopi e che abbiano interesse alla sua attività e che comunque desiderano sostenerla adottando la tessera dell'Associazione. I soci che prestano l'attività di volontariato lo fanno a titolo personale, spontaneo e gratuito. Coloro che desiderano essere ammessi a far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta. Sull'accoglimento della domanda delibera il Comitato Direttivo.

Art. 8

Diritti ed obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di frequentare la sede dell'Associazione e di partecipare a tutte le sue manifestazioni. Gli associati sono tenuti al pagamento di contributi annuali, nella misura fissata di anno in anno dal Comitato Direttivo ed a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività sociale ed il conseguimento degli scopi sociali, anche attraverso la costituzione di circoli, associazioni, gruppi di interesse, centri di ricerca e formazione. Possono essere soci dell'AUSER i cittadini che condividono le finalità statutarie adottando la tessera nazionale dell'Associazione. Gli associati dell'AUSER hanno diritto a:

- eleggere gli organi direttivi e di garanzia ed essere eletti negli stessi qualora abbiano superato il 18° anno di età; le cariche sociali non possono in alcun modo configurare un rapporto di lavoro;
- promuovere ed organizzare attività corrispondenti alle finalità e principi dell'Associazione.

Competente per il tesseramento è l'organismo territoriale. L'iscrizione all'AUSER è incompatibile con l'appartenenza alle associazioni segrete.

Art. 9

Recesso ed esclusione

L'associato perde la qualifica di socio per mancato pagamento della quota associativa annuale; per rifiuto motivato del rinnovo della tessera da parte degli organismi dirigenti; per espulsione qualora i comportamenti o le attività del socio siano in pieno contrasto con i principi o le finalità del presente statuto.

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta inviata al presidente competente per territorio con plico raccomandato, con ricevuta di ritorno. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato.

L'esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo.

Gli associati receduti od esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 10

Regolamento disciplinare – Commissione Regionale di Garanzia

I soci e le strutture AUSER devono attenersi ad un regolamento disciplinare emanato dal Comitato Direttivo Nazionale dell'AUSER.

Per tutte le controversie attinenti interpretazioni del regolamento disciplinare circa i comportamenti dei soci e la regolarità delle procedure e degli atti degli organismi, deve essere richiesta una pronunzia dell'apposita Commissione Regionale di Garanzia, alla quale devono far riferimento i soci e le strutture AUSER della Campania.

Contro la pronunzia della Commissione Regionale è ammesso ricorso alla Commissione Nazionale di Garanzia, i cui deliberati sono inappellabili e, come tali, impugnabili solo dinanzi all'autorità giudiziaria.

TITOLO III

Organi dell'Associazione

Art. 11

Indicazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Comitato Direttivo
- c) la Presidenza
- d) il Presidente
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 12

L'Assemblea

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberante dell'AUSER VOLONTARIATO CASTELLAMARE DI STABIA ONLUS.

L'Assemblea dei soci viene convocata di norma ogni anno ed, in via straordinaria, su richiesta di almeno due terzi dei membri aventi diritto.

All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto se non delegati, i membri del Comitato direttivo uscente. L'Assemblea è ritenuta valida con la presenza della maggioranza

dei soci aventi diritto e in seconda convocazione e delibera con la presenza della maggioranza dei soci presenti.

L'Assemblea dei soci :

- a) elegge i componenti del Comitato direttivo;
- b) elegge i componenti e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) delibera sulle modificazioni dello statuto dell'Associazione;
- d) delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione;
- e) approva i bilanci, la relazione e le linee programmatiche.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno due terzi dei delegati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile con lettera inviata almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione. La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente.

Per il principio di democrazia ed ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, l'Assemblea dei soci può essere convocata su richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea dura in carica tre anni.

Art. 13

Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea dei soci ha il compito di :

- realizzare i deliberati dell'Assemblea e dirigere l'associazione a tutti gli effetti;
- eleggere tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione;
- decidere la costituzione di istituti e organizzazioni di servizio;
- convocare convegni e conferenze;
- decidere la nomina dei componenti e dei responsabili di eventuali Commissioni e settori di lavoro.

Il Comitato Direttivo è composto numericamente secondo la determinazione dell'Assemblea, comprendendo anche i componenti, soci AUSER, indicati, come da regolamento nazionale, dalle organizzazioni promotrici di cui all'art. 1.

I componenti del Comitato direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più membri, lo stesso Comitato direttivo provvede a proporre l'integrazione: le proposte vengono discusse e messe all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Il Comitato direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

La convocazione può essere fatta anche per telegramma almeno cinque giorni prima della riunione. Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti.

Il Comitato Direttivo:

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre componenti effettivi, di cui uno con le funzioni di presidente.
I membri del Collegio durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 16

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

- Il Presidente:
- a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
 - b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
 - c) convoca e presiede il Comitato direttivo;
 - d) assume, di concerto con la Presidenza, i collaboratori, il personale della Asso-
 - e) nomina procuratori speciali.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 15 Presidente

- Fanno parte della Presidenza:
Il Presidente e il Vice Presidente.
- La Presidenza
- a) propone al Comitato Direttivo i programmi di attività e le altre iniziative dell' Asso-
 - b) svolge funzioni di coordinamento dell'attività dell'Associazione;
 - c) adotta le decisioni urgenti, anche se non di sua competenza, salvo ratifica del Comitato Direttivo;
 - d) predispone il bilancio consuntivo e preventivo.

Art. 14 La Presidenza

Tutte le cariche elettive sono prestate a titolo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, anche indiretto. Possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa.

Le cariche elettive sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

- a) elegge il Presidente e il vice Presidente dell'Associazione;
- b) amministra il patrimonio dell'Associazione;
- c) esamina i bilanci consuntivi e preventivi e la relazione sull'attività svolta;
- d) delibera la convocazione dell'Assemblea;
- e) delibera sul programma di attività proposto dalla Presidenza;
- f) approva il regolamento interno;
- g) delibera sugli altri oggetti attinenti all'attività dell'Associazione che non siano riservati dal presente statuto alla competenza dell'assemblea, del presidente o della Presidenza;
- h) delibera sull'ammissione di nuovi associati.

- a) controlla l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- b) accetta la corrispondenza del bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale dell'Associazione;
- c) informa l'Assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio, sui risultati del controllo e degli accertamenti effettuati.

Art. 17

Organizzazioni promotrici

Le organizzazioni promotrici CGIL e Sindacato Pensionati Italiani CGIL, condividendo i principi, le finalità e gli scopi dell'Associazione ne sostengono e promuovono lo sviluppo. Indicano una propria rappresentanza, composta da soci AUSER, negli organismi dell'Associazione, secondo le norme contenute nel regolamento.

La partecipazione delle organizzazioni promotrici alla vita associativa è garantita attraverso periodiche riunioni congiunte degli organismi dirigenti al fine di definire orientamenti sui temi che coinvolgono la comune progettualità ed attuazione delle finalità ed impegni dell'AUSER.

Gli iscritti alle organizzazioni promotrici possono chiedere di associarsi all'AUSER a titolo personale.

TITOLO IV

Aree Tematiche

Art. 18

Aree Tematiche

Il Comitato Direttivo, per rendere operative le linee di impostazione strategica dell'Associazione, può avvalersi di strumenti agili di lavoro denominati "Aree Tematiche".

L'Area Tematica non è organismo di rappresentanza e risponde, anche tramite la Presidenza, al Comitato Direttivo.

Le Aree Tematiche sono individuate nell'ambito della strategia deliberata dal Comitato Direttivo ed agiscono su progetti ben definiti nelle modalità e nei tempi.

Le Aree tematiche possono essere coordinate da un esperto del comparto di attività (sia interno che esterno al Comitato Direttivo) indicato dalla Presidenza, la quale ne misura l'efficacia e la produttività e riferisce al Comitato Direttivo.

TITOLO V

Risorse Economiche

Art. 19

Patrimonio

Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° gennaio. I bilanci consuntivi e preventivi sono predisposti dalla Presidenza e sottoposti alla valutazione ed al voto degli organi statutariamente preposti. I bilanci con la relazione ed il programma di attività devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno. Il bilancio consuntivo, con la relazione allegata, deve essere comunicato al collegio dei Revisori dei Conti almeno 15 giorni prima della data fissata per l'esame e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il Comitato Direttivo esamina il bilancio preventivo per l'anno successivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio preventivo.

Bilancio consuntivo e preventivo

Art. 22

Bilancio

TITOLO VI

In caso l'Assemblea dei soci delibera lo scioglimento o cessazione dell'attività per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione è devoluto ad altra associazione con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Devoluzione dei beni

Art. 21

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Eventuali avanzati di gestione saranno impegnati per la realizzazione delle attività istituzionali e comunque non potranno essere distribuiti se non a favore di altre associazioni AUSER e destinati ad altri fini previsti dalle leggi vigenti.

Esercizio finanziario

Art. 20

- a. contributo dei soci;
- b. contributo dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- c. contributi da privati;
- d. contributi da organismi internazionali;
- e. donazioni o lasciti testamentari;
- f. rimborsi derivanti da convenzioni;
- g. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, attività connesse, attività complementari;
- h. atti ed erogazioni liberali;
- i. contributi dalle Associazioni affiliate;
- l. contributi dalle organizzazioni promotrici.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

TITOLO VII Responsabilità

Art. 23

Responsabilità-obbligazioni

L'AUSER VOLONTARIATO CASTELLAMMARE DI STABIA ONLUS è amministrativamente e patrimonialmente autonoma.
Gli organi dirigenti dell'Associazione non rispondono delle obbligazioni assunte dalle altre istanze locali, territoriali, regionali e nazionali, le quali rispondono ciascuna unicamente con i propri fondi e con i propri Organi Dirigenti.
Il Presidente dell'Associazione può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'AUSER VOLONTARIATO CASTELLAMMARE DI STABIA ONLUS nei limiti delle presunte ordinarie esigenze, anche sotto forma di fidi bancari e di prestiti, nonché operare l'apertura di conti correnti bancari e postali.

TITOLO VIII Esercizio sociale

Art. 24

Esercizio sociale

L'inizio e la chiusura dell'anno sociale sono fissati rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ogni anno.

TITOLO IX Scioglimento e liquidazione

Art. 25

Scioglimento e liquidazione

L'Assemblea dei soci, che delibera lo scioglimento dell'Associazione, nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione secondo le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti.

TITOLO X Disposizioni transitorie e finali

Art. 26

Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento allo Statuto dell'AUSER Nazionale, alle leggi ed ai regolamenti vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Le parti invocano i benefici fiscali di cui alla legge n° 266/1991 articolo 8.

Giuseppe Pizzini